

ANALISI MATEMATICA B

LEZIONE 1 - 18.9.2023

emanuele.padlini@uniipi.it

RICEVIMENTO: martedì: 16⁰⁰

SISTEMI FORMALI

obiettivo: TEORIA degli INSIEMI (ZFC)

simboli: $(, \{, +, \neq, \exists, \forall, x, ;, \Rightarrow$ (caratteri)

formula: sequenza finita di simboli (stringa)
 $\{ \} \neq +$

formula ben formata: $\forall x: x+2=7$

(c'è un algoritmo che decide se una formula è ben formata)

assiomi: un elenco di formule ben formate.

(es: $\exists X: \forall a: a \notin X$)

(esiste un insieme vuoto)

regole di inferenza: un algoritmo che dato un

elenco di formule ben formate

produce nuove formule ben formate

(es: MODUS PONENS)

1) $P \Rightarrow Q$

2) P

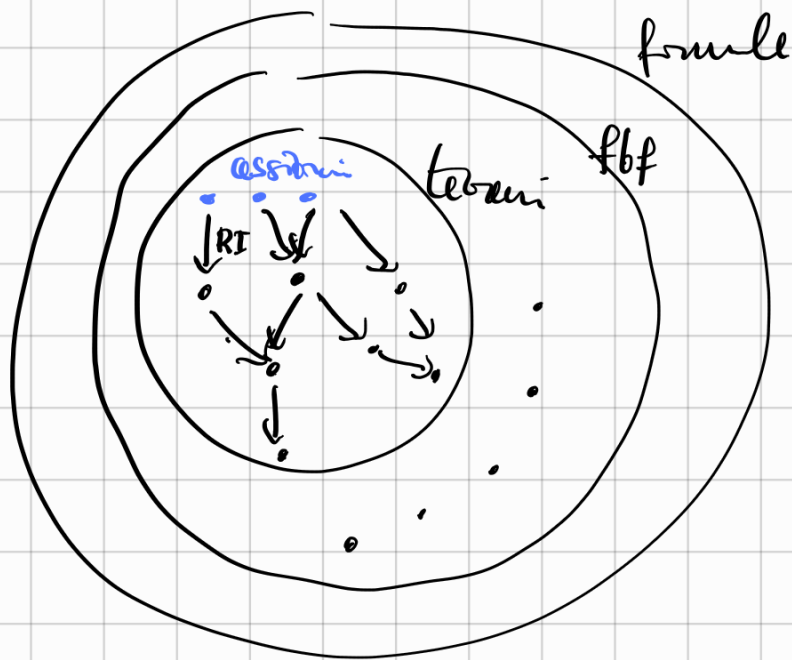
Q

es: $x \in \mathbb{N} \Rightarrow x+1 \in \mathbb{N}$

es: $2 \notin \mathbb{N}$

$4 \notin \mathbb{N}$

teoremi: gli assiomi, e tutte le formule che si possono ottenere tramite le regole di inferenza da teoremi.



f.b.f.: formula ben formata
 RI: Regole di inferenza

LOGICA PROPOSIZIONALE

Proposizione: formule ben formate hanno un valore di verità: Vero o Falso

ES: $2+3$ non ha un valore di verità (non è una proposizione)
 ES: $2+3=7$ è una proposizione.

Le formule ben formate per noi sono solo le proposizioni.

Operatori logici

\wedge congiunzione logica
 \vee disgiunzione logica inclusiva (\vee XOR)
 \neg negazione
 \Rightarrow implicazione
 \Leftarrow implicazione
 \Leftrightarrow doppia implicazione.

Se P e Q sono proposizioni anche $P \wedge Q$ è una proposizione

P	Q	$P \wedge Q$	$P \vee Q$	$\neg P$	$P \Rightarrow Q$	$P \Leftarrow Q$	$P \Leftrightarrow Q$
F	F	F	F	V	V*	V	V
F	V	F	V	V	V	F	F
V	F	F	V	F	F	V	F
V	V	V	V	F	V	V	V

* ex falso quodlibet.

Esempio

$$\forall x : x > 5 \Rightarrow x + 2 > 5$$

è vero.

$$x = 7 \quad 7 > 5 \Rightarrow 9 > 5$$

✓ ✓

$$x = 4 \quad 4 > 5 \Rightarrow 6 > 5$$

F ✓

$$x = 2 \quad 2 > 5 \Rightarrow 4 > 5$$

F F

Esercizio

Posto $P \Leftrightarrow Q$ è equivalente

$$a \quad (P \Rightarrow Q) \wedge (P \Leftarrow Q)$$

verificando i valori di verità di $P \Leftrightarrow Q$